Newsletter

Ufficio Ambiente e Sicurezza

n. 11 - 2018

Verona, 29 novembre 2018

VERONA

Via Albere, 21 - Centro Palladio - C.A.P. 37138

Tel. 045/8102001 - Fax 045/8101988 - 8101966

www.apiverona.it e-mail: info@apiverona.net

SOMMARIO

I testi integrali delle novità riportate sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it nella sezione News A&S

NEWS AMBIENTE

RAEE/AEE – Delibere del Comitato di vigilanza, pareri.....3
RIFIUTI – Registri e formulari di trasporto rifiuti, vidimazione presso la CCIAA di Verona, aggiornamento.....3
RIFIUTI – Pneumatici fuori uso, contributo 2019.....4
SCARICHI ACQUE - Indicazioni Regione Veneto per gli scarichi industriali in fognatura in caso di presenza di sfioratori di piena.....4

NEWS SICUREZZA

ATTREZZATURE DI LAVORO – Verifica funi secondo la norma ISO 4309:2017.....6
ATTREZZATURE DI LAVORO -Verifiche periodiche, 20esimo elenco soggetti abilitati.....7
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI – Valutazione rischio saldature ad arco, strumento PAF.....7
SOSTANZE PERICOLOSE - Maggiori informazioni disponibili sul processo di valutazione.....8

NEWS SALUTE SUL LAVORO

MEDICO COMPETENTE -Comunicazioni dati allegato 3B.....9

NEWS AREA TECNICA

ATTREZZATURE A PRESSIONE - Norma UNI 11325-12, verifiche periodiche.....9
COSMETICI – Aggiornamento normativa.....10
MANGIMI – Aggiornamento normativa.....10
PREVENZIONE INCENDI – VIGILI DEL FUOCO Disponibile on line la richiesta di iscrizione all'Albo degli operatori economici.....11
REACH/CLP – Adeguamento tecnico CLP, reg. UE 2017/776, 1° dicembre 2018.....12

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA LAVORO - Agenti chimici pericolosi, opuscolo INAIL.....14

Sono inoltre disponibili sul nostro sito www.apiverona.it gli atti dei seguenti convegni:
ACCERTAMENTI ANTIDROGA E ALCOLTEST: OBBLIGHI E PROCEDURE IN AMBITO LAVORATIVO, 15 Novembre 2018 |

NEWS AMBIENTE

RAEE/AEE – Delibere del Comitato di vigilanza, pareri

http://www.apiverona.it/raeeaee-delibere-del-comitato-di-vigilanza-pareri/

Fonte www.registroaee.it

Si segnala che il Comitato di Vigilanza e controllo ha pubblicato sul proprio sito www.registroaee.it una serie di pareri in risposta a quesiti posti in merito al campo di applicazione del D.lgs. 49/2014, in particolare per chiarire se differenti tipologie di prodotti sono compresi o meno nel campo di applicazione aperto (open scope).

Dette Delibere riguardano ad esempio resistenze elettriche e termostati, cavi di segnale e connettori di cavi, alcune tipologie di stufe, cucine e caldaie, alcune tipologie di letti a movimento elettrico, alcune tipologie di carretti gelato, stufe a pallet, quadri di distribuzione elettrica per cantiere, apparecchiature prive di autonomia funzionale.

Link alle delibere
https://www.registroaee.it/Delibere#

RIFIUTI – Registri e formulari di trasporto rifiuti, vidimazione presso la CCIAA di Verona, aggiornamento

http://www.apiverona.it/rifiuti-registri-e-formulari-di-trasporto-rifiuti-vidimazione-presso-la-cciaa-di-verona-aggiornamento/

Fonte CCIAA Verona

L'Ufficio Certificati e Vidimazioni della Camera di Commercio di Verona informa che a decorrere dal 19 novembre 2018, il servizio di Vidimazione e Bollatura di Libri/Registri/Formulari potrà avvenire esclusivamente previa prenotazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle 11:30. Non sono ammesse eccezioni o deroghe.

Il servizio dovrà essere prenotato online. Con ogni appuntamento, della durata di 15 minuti, è possibile per l'utente richiedere la vidimazione di massimo n. 5 libri/registri/formulari, indipendentemente dal numero di modelli L2 presentati.

Fino ad un totale di 500 pagine complessive, indipendentemente dal numero di libri/registri/formulari presentati, si procederà con la bollatura immediata.

Negli altri casi, l'utente verrà successivamente contattato per il ritiro dei libri/registri/formulari bollati.

NOTE
La vidimazione iniziale, attualmente, è prevista solo per i libri sociali obbligatori (articolo 2421 del codice civile). In particolare, si tratta dei seguenti libri e registri: libro dei soci, libro delle obbligazioni, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale, libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo, libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti e ogni altro libro o registro per i quali l'obbligo della bollatura è previsto da norme speciali.

Queste scritture, pertanto, vanno numerate e bollate presso il Registro Imprese della Camera di Commercio o presso un notaio. Invece, gli altri libri contabili previsti dal codice civile (libro giornale e libro degli inventari) e quelli previsti dalle norme fiscali (registri Iva, registro beni ammortizzabili, ecc.) non devono essere vidimati.

Per tali scritture contabili, l'unica formalità richiesta per il loro uso è rappresentata dalla numerazione progressiva delle pagine eseguita direttamente dal soggetto obbligato alla tenuta delle stesse. (fonte www.agenziaentrate.gov.it). Per quanto riguarda i formulari di identificazione dei rifiuti trasportati (art. 193 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), questi possono essere vidimati dagli uffici dell'Agenzia delle Entrate o dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o dagli uffici regionali e provinciali competenti in materia di rifiuti.

RIFIUTI – Pneumatici fuori uso, contributo 2019
http://www.apiverona.it/rifiuti-pneumatici-fuori-uso-contributo-2019/

Fonte Ministero Ambiente

Pubblicato sul sito del Ministero Ambiente il prospetto informatico per la determinazione del contributo ambientale per la gestione degli PFU nel 2019.

Si evidenzia che il prospetto informatico deve essere inviato esclusivamente in formato excel al seguente indirizzo di posta elettronica: dgrin@pec.minambiente.it

Link al prospetto
http://www.minambiente.it/pagina/contributo-pfu-2019

Si ricorda che il contributo va indicato distinto sulla fattura in tutte le fasi della commercializzazione del pneumatico; è un contributo a carico degli utenti finali con l'obitettivo di finanziare il sistema per la gestione dei Pfu.

SCARICHI ACQUE - Indicazioni Regione Veneto per gli scarichi industriali in fognatura in caso di presenza di sfioratori di piena
http://www.apiverona.it/scarichi-acque-indicazioni-regione-veneto-per-gli-scarichi-industriali-in-fognatura-in-caso-di-presenza-di-sfioratori-di-piena/

Resa disponibile dalla Regione del Veneto la circolare prot. 454114 dell'8 novembre 2018 recante "Chiarimenti di natura applicativa dell'art.38 del Piano di Tutela della Acque".

Con tale provvedimento sono fornite indicazioni sulle procedure per richiedere, dopo la scadenza del 31.12.2018, una deroga ai limiti di emissione per gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, qualora lungo la rete fognaria siano presenti sfioratori di piena.

L'art. 38, c. 2 del Decreto Regionale 5 novembre 2009, n. 107, recante le Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque (B.U.R. 8.12.2009 n. 100) stabilisce che i gestori delle reti fognarie possano concedere deroghe ai limiti degli scarichi industriali.

In particolare, qualora siano presenti sfioratori di piena lungo la rete fognaria dette deroghe possono essere concesse fino al 31.12.2018 e successivamente rinnovate l'azienda garantisce la presenza ed il regolare funzionamento di sistemi in grado di trattenere o bloccare lo scarico in fognatura per tutto il tempo in cui lo sfioratore è in funzione.

In determinati casi e con specifici parametri, possono inoltre essere rinnovate se l'azienda dimostra, tramite studi di rischio, l'impossibilità di trattare le proprie acque reflue nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La circolare regionale fornisce indicazioni in merito alla richiesta di deroga che deve contenere informazioni in merito a:

1. caratteristiche qualitative, quantitative e temporali dei propri scarichi industriali e delle relative immissioni di punta

2. flussi di massa delle sostanze scaricate

3. descrizione delle soluzioni impiantistiche indagate di trattamento, e/o stoccaggio temporaneo dei reflui a seguito di attivazione degli sfiori dovuta a precipitazioni, e dimostrazione dell'impossibilità di attuarle in ragione di:

   a) mancanza disponibilità materiale, in ragione di conclamati motivi logistici, o di forti interferenze con l'attività principale, di spazi fisici

   b) assenza di tecnologie praticabili a costi sostenibili;

   c) ragionevoli attese di conseguenze ambientali derivate dagli scarichi degli impianti di trattamento autonomi eventualmente proposti, da realizzare al fine di scollegare definitivamente lo scarico dell'azienda dalla fognatura. In questo caso è necessario indicare la situazione ambientale circostante attuale, compresa quella dei corpi idrici superficiali recettori e dei corpi idrici sotterranei potenzialmente interessati, nonché la situazione ambientale potenzialmente risultante in conseguenza degli scarichi degli impianti di trattamento autonomi da realizzare, qualora gli impatti ragionevolmente attesi risultassero negativi.

In alternativa a quanto sopra riportato, l'azienda può chiedere una deroga temporanea, presentando un programma di interventi per provvedere al trattamento delle proprie acque reflue nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, da realizzare successivamente alla data del 31.12.2018.

Le deroghe non possono riguardare i parametri previsti per le sostanze pericolose specificamente indicate dal D.Lgs. n. 152/2006.

Si tratta delle seguenti sostanze elencate nella Tabella 5, allegato 5, alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 (ripresa dalla Tabella 3 allegato C delle Norme di attuazione del P.T.A.):
1. Arsenico
2. Cadmio
3. Cromo totale
4. Cromo esavalente
5. Mercurio
6. Nichel
7. Piombo
8. Rame
9. Selenio
10. Zinco
11. Fenoli
12. Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti
13. Solventi organici aromatici
14. Solventi organici azotati
15. Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)
16. Pesticidi fosforati
17. Composti organici dello stagno
18. Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (R45) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (R50 e 51/53) ai sensi del d.lgs. 3 febbraio 1997, 52 e s.m.i.

Per quanto riguarda gli scarichi in fognatura, purché sia garantito che lo scarico finale della fognatura rispetti i limiti di tabella 1 allegato B, o quelli stabiliti dalle regioni, l'ente gestore può stabilire per i parametri della tabella 3, ad eccezione di quelli indicati con i numeri 2, 4, 5, 7, 14, 15, 16 e 17 limiti di accettabilità i cui valori di concentrazione superano quelli della tabella 1 allegato B.

Per ulteriori informazioni link
https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/tutela-risorsa-idrica

NEWS SICUREZZA

ATTREZZATURE DI LAVORO – Verifica funi secondo la norma ISO 4309:2017
http://www.apiverona.it/attrezzature-di-lavoro-verifica-funi-secondo-la-norma-iso-43092017-2/

Con riferimento a quanto pubblicato nella newsletter Ambiente e Sicurezza n. 10 del 30 ottobre 2018 (pag. 5) e a seguito chiarimenti intervenuti in merito all'applicazione della norma ISO 4309:2017 in oggetto si **precisa che la norma tecnica non considera il controllo magneto – induttivo MRT quale strumento di controllo obbligatorio ed esclusivo delle funi,** per l'individuazione di difetti interni nelle funi delle attrezzature di sollevamento.

La quinta edizione cancella e sostituisce la quarta edizione (ISO 4309:2010), che è stata tecnicamente revisionata e contiene le seguenti modifiche:
- Introduzione del controllo MRT (Magnetic Rope Test – Controllo Elettromagnetico delle Funi) e i criteri di scarto, come un aiuto nell'ispezione interna delle funi metalliche
- Sono date indicazioni su quando usare il controllo elettromagnetico delle funi e come combinare i risultati con quelli di altre ispezioni
- E' fornito un esempio di report MRT

Viene quindi integrata la precedente versione normativa che prevedeva solo controlli visivi nell'ispezione delle funi metalliche, introducendo uno strumento per l'esame delle funi, da usare nei casi in cui un esame visivo non sia sufficiente. Il controllo MRT dovrebbe essere usato laddove potrebbero esistere difetti che potrebbero non essere identificati mediante la sola ispezione visiva e deve essere eseguito insieme a un'ispezione visiva.

Sono interessate tutte le attrezzature di sollevamento, tra cui carroponti, gru a bandiera, autogru e gru per edilizia.

ATTREZZATURE DI LAVORO -Verifiche periodiche, online il 20esimo elenco dei soggetti abilitati
http://www.apiverona.it/attrezzature-di-lavoro-verifiche-periodiche-online-il-20esimo-elenco-dei-soggetti-abilitati/

Fonte Ministero Lavoro

Con il Decreto direttoriale del 23 novembre 2018, n. 89, è stato adottato il ventesimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni. Il Decreto n. 89 consta in sette articoli:

- all'articolo 1 è rinnovata l'iscrizione per i soggetti per i quali la Commissione di cui al D.I. 11.04.2011 ha potuto tempestivamente concludere la propria istruttoria;
- all'articolo 2 è decretato l'inserimento *ex novo* della società ivi indicata, nell'elenco dei soggetti abilitati;
- all'articolo 3 è decretato il subentro nell'elenco dei soggetti abilitati della società indicata nel decreto in luogo di un'altra società che viene, di conseguenza cancellata dell'elenco stesso;
- all'articolo 4 sono apportate le variazioni alle iscrizioni già in possesso sulla base delle richieste pervenute nei mesi precedenti;
- all'articolo 5, vengono ulteriormente prorogati i soggetti ivi indicati per i quali è tuttora in corso l'attività di istruttoria tecnica da parte della Commissione di cui al D.I. 11.4.2011 delle istanze di rinnovo dell'iscrizione quinquennale, al fine di garantirne la continuità operativa e l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati;
- all'articolo 6 viene specificato che con il presente decreto si adotta l'elenco aggiornato, in sostituzione di quello adottato con il decreto del 10 agosto 2018, n. 72;
- all'articolo 7 sono riportati, come di consueto, gli obblighi cui sono tenuti i soggetti abilitati.

L'elenco adottato in allegato al Decreto del 23 novembre 2018, n. 89 sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al Decreto direttoriale del 10 agosto 2018, n. 72.

RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI – Valutazione rischio per saldature ad arco, strumento PAF
http://www.apiverona.it/radiazioni-ottiche-artificiali-valutazione-rischio-per-saldature-ad-arco-strumento-paf/

Fonte PAF

Reso disponibile sul Portale Agenti Fisici PAF nella Sezione "Calcolo esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali" un calcolatore on line per valutare il rischio da esposizione a radiazioni ottiche artificiali dei lavoratori che operano in prossimità delle aree ove si effettuano saldature ad arco e di individuare efficienti DPI in funzione della distanza e dei parametri di saldatura definiti nella norma UNI EN 169.

Il link a detto strumento è il seguente:
https://www.portaleagentifisici.it/fo_ro_artificiali_calcolo_esposizione_saldatura_169.php?lg=IT

SOSTANZE PERICOLOSE - Maggiori informazioni disponibili sul processo di valutazione
http://www.apiverona.it/sostanze-pericolose-maggiori-informazioni-disponibili-sul-processo-di-valutazione/

L'Help Desk Reach informa sulla pubblicazione su **sito Echa https://echa.europa.eu di** una nuova pagina sul sito ECHA che raccoglie informazioni sul processo di valutazione in atto su ciascuna sostanza chimica.

I dichiaranti potranno in tal modo, attraverso un'unica tabella, ottenere informazioni sullo stato di avanzamento dell'iter di valutazione di una sostanza, sull'eventuale avvio da parte di ECHA di un controllo di conformità per una sostanza.

La pagina mostra anche informazioni sullo stato di avanzamento delle valutazioni delle proposte di sperimentazione.

I dichiaranti sono invitati ad utilizzare la pagina Decisioni sulla valutazione dei fascicoli nell'ambito delle attività di aggiornamento del proprio fascicolo di registrazione. Si consiglia quindi di:

- Controllare regolarmente la pagina per vedere se l'ECHA sta valutando la tua sostanza
- Controllare il proprio fascicolo di registrazione in modo tempestivo
- Apportare gli aggiornamenti necessari senza attendere un avviso o una bozza di decisione dell'ECHA

Si ricorda che l'Help Desk Reach è il servizio pubblico e gratuito, messo a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, che fornisce informazioni e assistenza tecnica a tutti i soggetti coinvolti nell'applicazione del Regolamento (CE) n.1907/2006, sugli obblighi da adempiere, le responsabilità in cui si incorre e le procedure da seguire, in caso di utilizzo, fabbricazione o importazione di sostanze chimiche.

L'Helpdesk è istituito ai sensi dell'art. 124 del Regolamento REACH. E' consultabile al link http://reach.sviluppoeconomico.gov.it

Si informa inoltre che l'EU-OSHA presenta un'infografica interattiva creata a sostegno della campagna Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose .

L'infografica (per ora solo in inglese) consente agli utenti di conoscere i fatti e le cifre sui rischi che le sostanze pericolose pongono ai lavoratori e i benefici derivanti dalla gestione di tali rischi.

È semplice da usare e prende in esame i messaggi fondamentali, come i pericoli degli agenti cancerogeni negli ambienti di lavoro e i rischi posti a specifici gruppi di lavoratori.

Vai all'infografica sulle sostanze pericolose

Visita il sito web della campagna «Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose»

NEWS SALUTE SUL LAVORO

MEDICO COMPETENTE -Comunicazioni dati allegato 3B
http://www.apiverona.it/medico-competente-comunicazioni-dati-allegato-3b/

Fonte Inail

Dal 1° novembre è possibile inserire attraverso il portale dell'INAIL le informazioni relative all'Allegato 3B, sui dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno 2018.

I medici competenti dal 1° novembre 2018 possono avviare l'inserimento, nel portale Inail, delle comunicazioni relative all'allegato 3B (obbligo previsto dall'art. 40 del d.lgs. 81/2008 e s.m.) riguardanti i dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria nell'anno 2018. Le suddette comunicazioni saranno conservate nelle pratiche in lavorazione per eventuali modifiche e rese disponibili per l'invio alle Aziende sanitarie locali competenti per territorio a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Resta l'obbligo, dal 1° gennaio e fino al 31 marzo 2019, di inviare i suddetti dati esclusivamente per via telematica, tramite l'utilizzo della piattaforma informatica Inail, in applicazione dell'art. 4, co. 1 del d.m. 9 luglio 2012, come modificato dal d.m. 6 agosto 2013 e dal successivo d.m. 12 luglio 2016.

NEWS AREA TECNICA

ATTREZZATURE A PRESSIONE - Norma UNI 11325-12, verifiche periodiche
http://www.apiverona.it/attrezzature-a-pressione-norma-uni-11325-12-verifiche-periodiche/

Fonte UNI

Resa disponibile la norma UNI 11325-12:2018 "Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 12: Verifiche periodiche delle attrezzature e degli insiemi a pressione".

La norma definisce le procedure generali per le verifiche periodiche o di riqualificazione periodica di attrezzature a pressione e insiemi soggetti a tali verifiche.

Le Verifiche periodiche sulle attrezzature di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008, allegato VII, sono finalizzate ad accertare la conformità rispetto alle modalità di installazione previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso, il grado di manutenzione e conservazione delle condizioni di sicurezza previste e specifiche dell'attrezzatura di lavoro, l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di controllo.

Tra le attrezzature soggette a verifica va posta particolare attenzione alle attrezzature o insiemi in pressione che necessitano di essere verificate periodicamente per evitare il rischio di esplosione.

La norma UNI 11325-12 2018, elaborata dalla CT 223 "Esercizio e dispositivi di protezione delle installazioni a pressione", suddivide le verifiche periodiche in verifica di funzionamento; verifica di integrità; verifica interna (limitatamente ai generatori di vapore d'acqua e/o di acqua surriscaldata).

COSMETICI – Aggiornamento normativa
http://www.apiverona.it/cosmetici-aggiornamento-normativa-2/

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23 novembre 2018 il decreto del Ministero Salute del 27 settembre 2018.

Con tale provvedimento, in vigore dal 23 dicembre 2018, vengono emanate le procedure per il controllo del mercato interno dei prodotti cosmetici, compresi i controlli dei citati prodotti, degli operatori di settore e delle buone pratiche di fabbricazione. Vengono altresì disciplinati gli adempimenti e le comunicazioni che i soggetti interessati devono effettuare ai fini dell'attività di vigilanza e della sorveglianza del mercato.

Inoltre si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea n. 300 serie L del 27 novembre 2018 il regolamento n. 1847 del 26 novembre 2018 recante modifica all'allegato V del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti cosmetici"

Il provvedimento, in vigore dal 17 dicembre 2018, modifica l'utilizzo della sostanza bifenil-2-olo nei prodotti cosmetici da non sciacquare e dispone il divieto di usare i relativi sali (o-phenylphenol, MEA o-phenylphenate, potassium o-phenylphenate e sodium o-phenylphenate) come conservanti nei prodotti cosmetici.

MANGIMI – Aggiornamento normativa
http://www.apiverona.it/mangimi-aggiornamento-normativa-4/

Si segnala la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea n. 262 serie L del 19.10.2018 seguenti provvedimenti:

- regolamento UE n. 1564 del 17 ottobre 2018 relativo all'utilizzo del preparato dolomite-magnesite anche nei mangimi destinati a tutte le specie animali, tranne nei mangimi destinati alle vacche da latte e di altri ruminanti per la produzione lattiero-casearia, ai suinetti svezzati e ai suini da ingrasso, in quanto già autorizzato in precedenza con specifico provvedimento che rimane in vigore

- regolamento UE n. 1565 del 17 ottobre 2018 relativo all'impiego del preparato endo-1,4-beta-mannanasi nei mangimi destinati ai polli da ingrasso, alle pollastre allevate per la produzione di uova, alle specie avicole minori escluse le specie volatili ovaiole, ai tacchini da ingrasso, ai tacchini allevati per la riproduzione, ai suinetti svezzati, ai suini da ingrasso e alle specie suine minori

- regolamento UE n. 1567 del 18 ottobre 2018 che rettificaa la normativa relativa all'uso concesso delle sostanze glicina, L-cisteina nei mangimi destinati a tutte le specie animali e della sostanza L-cisteina cloridrato monoidrato nei mangimi destinati a tutte le specie animali ad esclusione per i gatti e i cani

- regolamento UE n. 1568 del 18 ottobre 2018 n. 1568 relativo all'impiego del preparato fumonisina esterasi nei mangimi destinati a tutti i suini e a tutte le specie di pollame

- regolamento UE n. 1569 del 18 ottobre 2018 che modifica l'autorizzazione all'uso dell'endo-1,4-beta-xilanasi nei mangimi destinati alle galline ovaiole, alle specie avicole minori e ai suini da ingrasso

PREVENZIONE INCENDI – VIGILI DEL FUOCO Disponibile on line la richiesta di iscrizione all'Albo degli operatori economici
http://www.apiverona.it/prevenzione-incendi-vigili-del-fuoco-disponibile-on-line-la-richiesta-di-iscrizione-allalbo-degli-operatori-economici/

Fonte www.vigilfuoco.it

Disponibile la sezione online sul portale dei Vigili del Fuoco **www.vigilfuoco.it** **per la richiesta di iscrizione nell'Albo degli operatori economici per l'affidamento di lavori, beni, servizi, servizi di ingegneria e architettura** (ex art. 36 del D.lgs.del 18 aprile 2016 n.50.)

Con Decreto dipartimentale n. 27 del 06/02/2018 è stato adottato il Regolamento per l'istituzione e la gestione telematica dell'elenco degli operatori economici (Albo) da consultare per gli affidamenti di lavori, beni, servizi e servizi di ingegneria e architettura che il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, si riserva di utilizzare per l'individuazione di soggetti idonei, ai sensi dell'articolo 36 del D.lgs.del 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.

L'Albo prevede tutti i settori indicati; **attualmente sono disponibili le sezioni relative a forniture di beni e servizi**.

Con successivo avviso, sarà comunicata la disponibilità delle ulteriori sezioni.

Gli operatori interessati all'iscrizione sono tenuti a compilare **l'apposita istanza esclusivamente in via telematica,** secondo le modalità e con le forme indicate dal regolamento e dai relativi allegati, disponibili sul sito istituzionale www. vigilfuoco.it, nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici - bandi pubblicati successivamente al 25 maggio 2018 - avviso di formazione Albo*.

In particolare, la richiesta di iscrizione all'albo si compone di due fasi: una prima fase di registrazione preliminare al portale FOL - Fornitori OnLine" del Dipartimento (https://fornitorionline.vigilfuoco.it/FOL/), in cui l'operatore economico fornisce le proprie generalità e stabilisce le credenziali di accesso, ossia un account di posta elettronica come username ed una password, ed una seconda fase di iscrizione all'albo, in cui l'operatore deve rendere una serie di dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'iscrizione stessa.

I requisiti di ammissione sono indicati nell'art. 5 del Decreto dipartimentale sopracitato. Per le verifiche sulle autodichiarazioni, si applicano le disposizioni di cui all'art. 36, co.5 del Codice.

In conformità del D.lgs. n.101/2019 e del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i. per le parti ancora applicabili, il trattamento dei dati e delle informazioni, che vengono comunicati o acquisiti, è effettuato solamente per le finalità strettamente connesse alla gestione dell'Albo.

Per ulteriori informazioni, vai alla sezione dedicata
http://www.vigilfuoco.it/aspx/page.aspx?IdPage=10246

REACH/CLP – Adeguamento tecnico CLP, regolamento UE 2017/776 in vigore dal 1° dicembre 2018

http://www.apiverona.it/reachclp-adeguamento-tecnico-clp-regolamento-ue-2017776-in-vigore-dal-1-dicembre-2018/

Si ricorda che il 1° dicembre 2018 entra in vigore il reg. UE 2017/776, che costituisce decimo adeguamento al progresso tecnico e scientifico del reg. CE 1272/2008 (CLP).

In particolare si evidenziano le seguenti modifiche:

Sostanza	**Classificazione armonizzata fino al 30 novembre 2018**	**Classificazione Reg. (UE) 2017/776**
Glicidil metacrilato (EC: 203-441-9)	**Acute Tox. 4* H302;** Acute Tox. 4* H312; Acute Tox. 4* H332 Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317	**Carc. 1B H350** **Muta. 2 H341** **Repr. 1B H360F** **Acute Tox. 3 H311** Acute Tox. 4 H302 **STOT SE 3 H335** **STOT RE 1 H372 (vie respiratorie; inalazione)** **Eye Dam. 1 H318** **Skin Corr. 1C H314** Skin Sens. 1 H317
Nicotina (EC: 200-193-3)	**Acute Tox. 1 H310** Acute Tox. 3 * H301 Aquatic Chronic 2 H411	**Acute Tox. 2 H300 - ATE (*) = 5 mg/kg** **Acute Tox. 2 H310 - ATE = 70 mg/kg** **Acute Tox. 2 H330 - ATE = 0,19 mg/L (polveri o nebbie)** Aquatic Chronic 2 H411
Fipronil (ISO) (EC: 424-610-5)	**Acute Tox. 3 * H331** Acute Tox. 3 * H311 Acute Tox. 3 * H301 STOT RE 1 H372** Aquatic Acute 1 H400 M=10 Aquatic Chronic 1 H410 M=10	**Acute Tox. 3 * H331** Acute Tox. 3 * H311 Acute Tox. 3 * H301 STOT RE 1 H372* **Aquatic Acute 1 H400 M=1.000** **Aquatic Chronic 1 H410 M=10.000**
Carbonato di cadmio (EC: 208-168-9)	-	**Carc. 1B H350** **Muta. 1B H340** **Acute Tox. 4 * H332** **Acute Tox. 4 * H312** **Acute Tox. 4 * H302** **STOT RE 1 H372 (ossa, reni)** **Aquatic Acute 1 H400** **Aquatic Chronic 1 H410**

Idrossido di cadmio (EC: 244-168-3)	-	**Carc. 1B H350** **Muta. 1B H340** **Acute Tox. 4 * H332** **Acute Tox. 4 * H312** **Acute Tox. 4 * H302** **STOT RE 1 H372 (ossa, reni)** **Aquatic Acute 1 H400** **Aquatic Chronic 1 H410**
Nitrato di cadmio (EC: 233-710-6)	-	**Carc. 1B H350** **Muta. 1B H340** **Acute Tox. 4 * H332** **Acute Tox. 4 * H312** **Acute Tox. 4 * H302** **STOT RE 1 H372 (ossa, reni)** **Aquatic Acute 1 H400** **Aquatic Chronic 1 H410**
Dilaurato dibutilstannico (EC: 201-039-8)	-	**Muta. 2 H341** **Repr. 1B H360FD** **STOT RE 1 H372 (sistema immunitario)**
Linalolo (EC: 201-134-4) Coriandrolo (EC: 204-810-7) Licareolo (EC; 204-811-2)	-	**Skin Sens. 1B H317**
Antrachinone (EC: 201-549-0)	-	**Carc. 1B H350**
Acido nonadecafluorodecanoico (CAS: 335-76-2) nonadecafluorodecanoato di ammonio (CAS: 3108-42-7) nonadecafluorodecanoato di sodio (CAS: 3830-45-3)	-	**Carc. 2 H351** **Repr. 1B H360Df** **Lact. H362**
N,N′-metilen dimorfolina; N,N′-metilen-bis-morfolina; formaldeide rilasciata da N,N′-metilen-bis-morfolina]; [MBM] (EC: 227-062-3)	-	**Carc. 1B H350** **Muta. 2 H341** **Acute Tox. 4 H332** **Acute Tox. 4 H312** **Acute Tox. 4 H302** **STOT RE 2 H373 (apparato digerente; vie respiratorie)** **Skin Corr. 1B H314** **Skin Sens. 1 H317** **Eye Dam.1 H318**
Meilidrazina (EC: 200-471-4)	-	**Carc. 1B H350**

Occorre pertanto verificare l'adeguamento della classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele secondo i requisiti previsti dal presente regolamento **entro il 1° dicembre 2018**.
Le classificazioni coinvolte negli aggiornamenti del Reg. CLP spesso prevedono pericoli molto gravi (come, ad esempio, la cancerogenesi, mutagenesi, tossicità riproduttiva, tossicità acuta eccetera) per le quali una loro riclassificazione può impattare notevolmente nella quotidianità di qualsiasi azienda che ha che fare con prodotti chimici.

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA LAVORO - Agenti chimici pericolosi, opuscolo INAIL
http://www.apiverona.it/sicurezza-lavoro-agenti-chimici-pericolosi-opuscolo-inail/

Fonte www.inail.it

Reso disponibile sul portale dell'INAIL una pubblicazione dal titolo "Agenti chimici pericolosi. Istruzioni ad uso dei lavoratori".

Il presente opuscolo, realizzato con il Contarp (Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione) ha carattere divulgativo e generale, è indirizzato ai lavoratori e ai RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) e si propone di illustrare i rischi derivanti dall'utilizzo di agenti chimici pericolosi, anche alla luce delle recenti emanazioni normative nazionali ed europee.

Esso contiene una semplice sintesi dei regolamenti REACH, CLP, UE n. 830/215 e fa riferimento al Titolo IX, Capo I del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Questo lavoro si prefigge di costituire materiale informativo da utilizzare per l'informazione e la formazione dei lavoratori e dei RLs sul tema del rischio chimico, delle schede dati di sicurezza e della classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle miscele pericolose in base al regolamento CLP.

Si riporta l'indice del documento

- Introduzione
- La diffusione del rischio chimico
- Agenti chimici e possibili danni per i lavoratori
- Gli agenti chimici pericolosi nei luoghi di lavoro
- La valutazione del rischio da agenti chimici
- Misure di prevenzione e protezione
- Valori limite di esposizione professionale
- DPI
- Segnaletica di sicurezza
- Informazione e formazione
- Sorveglianza sanitaria
- Il regolamento REACH e la circolazione di sostanze chimiche
- in Unione europea (UE)
- Descrizione del regolamento REACH
- Autorizzazione delle sostanze altamente preoccupanti
- La partecipazione di tutti: importanza della comunicazione delle informazioni
- Il regolamento CLP
- Come si legge un'etichetta
- La classificazione delle sostanze chimiche pericolose secondo il regolamento CLP
- Scheda dati di sicurezza
- Schede di sicurezza
- Elenco delle indicazioni di pericolo
- Elenco dei consigli di prudenza

Opuscolo Agenti chimici pericolosi